



RISURREZIONE

*Risorgo
ogniquale volta mi perdoni
perché il Tuo cuore è grande
più del mio
e sa che il mio tormento
è non riuscire ad estirpare
la radice del male.*

*Ma Tu, morendo,
hai visitato
le profondità del cuore
con tutte le sue ombre
e ne sei risalito vittorioso
una volta per tutte.*

Carla Arduini

* * *

Anche in questo numero del nostro periodico prendiamo spunto da una poesia per ricordare il cuore del messaggio delle festività pasquali, centro di tutto l'anno liturgico e della celebrazione della nostra fede.

La Pasqua non è solo la commemorazione degli eventi della passione, morte e risurrezione del Signore Gesù, ma è una porta spalancata per ciascuno di noi, un invito ad entrare nel mistero di Dio, che continuamente rigenera a vita nuova quanti si consegnano alla sua misericordia.

La vita in Cristo è un continuo risalire dagli abissi delle nostre paure, fragilità, colpe, per essere avvolti dalla luce, dall'amore, dalla santità di Dio.

Come ci ricordava papa Francesco nel suo primo "Angelus", Dio non si stanca mai di perdonarci, casomai siamo noi a stancarci di chiedere perdono.

Questa è la via per la nostra piena libertà: chiedere perdono, offrirci reciproco perdono... Se anche in tutte le nostre case entrasse quest'aria fresca della pace e della misericordia, che sono i veri doni pasquali, tutti ci scopriremmo davvero "risorti" nel Risorto. Auguri di cuore!

don Luigi

Custoditi nell'abbraccio di papa Francesco!

Siamo stati tutti contagiati dalla notizia dell'elezione di papa Francesco, dai suoi gesti e dalle sue prime parole tutte impregnate di dolcezza e speranza. Mentre rendiamo grazie al Signore per il dono del ministero dei suoi venerati predecessori, in particolare di papa Benedetto XVI, uomo sapiente e mite, disponiamoci a seguire i passi del nuovo Pontefice che ci condurrà a sperimentare la liberante ricchezza della povertà evangelica.

Ecco alcuni passaggi dell'omelia nel giorno dell'inizio del suo ministero petrino come Vescovo di Roma.

Anche oggi davanti a tanti tratti di cielo grigio, abbiamo bisogno di vedere la luce della speranza e di dare noi stessi speranza. Custodire il creato, ogni uomo ed ogni donna, con uno sguardo di tenerezza e amore, è aprire l'orizzonte della speranza, è aprire uno squarcio di luce in mezzo a tante nubi, è portare il calore della speranza! E per il credente, per noi cristiani, come Abramo, come san Giuseppe, la speranza che portiamo ha l'orizzonte di Dio che ci è stato aperto in Cristo, è fondata sulla roccia che è Dio. Custodire Gesù con Maria, custodire l'intera creazione, custodire ogni persona, specie la più povera, custodire noi stessi: ecco un servizio che il Vesco-



vo di Roma è chiamato a compiere, ma a cui tutti siamo chiamati per far risplendere la stella della speranza: Custodiamo con amore ciò che Dio ci ha donato!

Triduo Pasquale

Giovedì 28 marzo

Ore 18.00 S. Messa "In cena Domini" e lavanda dei piedi
Ore 21.00 Adorazione Eucaristica

Venerdì 29 marzo *diggiuno e astinenza*

Ore 8.30 Ufficio delle letture e Lodi
Ore 18.00 Celebrazione della Passione del Signore

Sabato 30 marzo

Ore 8.30 Ufficio delle letture e Lodi
Ss. Confessioni dalle 9.00 alle 11.00
e dalle 15.00 alle 17.00

Ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale

+ Domenica 31 marzo

"PASQUA DI RISURREZIONE"

Ss. Messe ore 9.00 – 11.00 – 18.00

Ore 16.00 Vespri solenni in Cattedrale

Lunedì 1 aprile - "dell'Angelo"

Ore 11.00 S. Messa



Via Crucis dei giovani

Durante questa Quaresima noi giovani delle Superiori abbiamo deciso di condividere un momento di preghiera con i nostri coetanei dell'Oratorio del Crocifisso. E quale luogo potevamo scegliere, se non una delle tante Vie Crucis che sono presenti nei paesini a ridosso del lago, segni di testimonianza di una fede radicata e vissuta?

Domenica 10 marzo ci siamo ritrovati per andare a Carate Urio, dove c'è una semplice Via Crucis, che si arrampica lungo tutto il piccolo paesino. Abbiamo percorso le stazioni, alternando alle invocazioni momenti di riflessione e silenzio, accompagnati dai gesti delle mani: mani che chiedevano perdono o perdonavano, mani che ricevevano e donavano, mani piene di amore e amicizia, mani che pregavano. Le nostre mani, con le quali possiamo fare sia il bene che il male, sono state così offerte al Signore, perché le conduca. E intanto camminavamo, chiedendo che il vento dello Spirito Santo soffiasse su di noi, aiutandoci a portare quelle croci, spesso pesanti, che ci riserva la nostra vita, ricordando che la Croce del Signore è stata molto più pesante di tutte le nostre.

Finito il cammino padre Enrico ha celebrato la Messa nella piccola chiesetta di Santa Marta e ci ha fatto riflettere sul Vangelo, sulle tre figure della storia del "figliol prodigo": il padre, il figlio minore e quello maggiore. Il giovane, che se ne va, parte, pecca e torna a casa, a chiedere perdono al padre.

Il padre, che attende il figlio, lo abbraccia, lo perdona, dà una festa in suo onore: è Dio, che ci attende sempre, pronto a perdonarci. L'altro figlio, quello che ci impersona meglio, era convinto di aver sempre fatto tutto giusto. Non vuole perdonare suo fratello (suo fratello!), perché ha sbagliato ed è stato festeggiato al suo ritorno, mentre lui, sempre giusto, non ha mai ricevuto niente dal padre per fare festa.

Dopo la funzione abbiamo consumato un pranzo al sacco, ridendo e scherzando tra noi. Poi siamo tornati a Como, all'Oratorio del Crocifisso per una partita a calcio (e finalmente abbiamo avuto la rivincita!).

È stata una bella esperienza, e speriamo tutti di poterne fare altre, magari sotto un sole un po' più caldo!

Tindara



Il cammino del "Gruppo Famiglie" di San Giorgio

Ques'anno gli incontri del gruppo hanno come tema conduttore gli spunti tratti dal libro "Sono con voi tutti i giorni", che ci permette di seguire un itinerario di educazione ed evangelizzazione articolato in sette momenti, che corrispondono alle situazioni che ogni persona attraversa nella giornata.

Il Vangelo di Matteo termina con le seguenti parole di Gesù rivolte ai suoi discepoli tristi per la Sua partenza imminente dalla terra dopo la sua risurrezione: "Io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo". Realmente la promessa tocca anche le nostre vite nella nostra quotidianità e così lo scopriamo presente con noi al risveglio, quando usciamo da casa, quando ritorniamo, la sera e nelle ore notturne.

Pertanto le riflessioni, che emergono dagli incontri, sono sicuramente un aiuto per una riappropriazione e un rafforzamento della nostra fede.

Chiunque desideri unirsi al gruppo sarà ospite gradito ricordando come valore aggiunto il momento conviviale con il piacevole pranzo in oratorio che precede ogni incontro.

Antonio Taroni

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

Pellegrinaggio parrocchiale
delle famiglie al

**santuario di Caravaggio
Domenica 26 maggio**

Visita alla basilica,
celebrazione della S. Messa,
pranzo libero

Informazioni e prenotazioni
per il viaggio in pullman in Parrocchia

Quaresima senza TV?

L'invito al digiuno in Quaresima almeno un giorno (una sera...) da TV, computer, internet, telefonini, è stato colto da diverse famiglie non senza qualche forte resistenza o vere e proprie insurrezioni da parte dei figli "tele-informatico-dipendenti". Ogni settimana sono state consegnate delle schede molto apprezzate con il suggerimento di diverse password per aprire momenti di dialogo e preghiera in famiglia.

Ecco una breve testimonianza:



Si possono vedere tante cose belle e interessanti, ma si rischia di rimanere intrappolati, se non si ha la forza di spegnere per tempo.

È sembrato strano non guardare la televisione per così tanto tempo. È stato difficile rinunciare ai miei programmi preferiti, ma poi ho trovato tanto tempo, che mi sembrava di non avere, per fare molte cose: giocare, leggere, parlare durante la cena. Penso che la televisione

sia una cosa da usare con attenzione.



Elisa



La nostra Chiesa diocesana è in festa per la beatificazione di **Nicolò Rusca**, arciprete di Sondrio dal 1590 al 1618, apostolo del Vangelo, pastore che ha servito il suo gregge con la carità di Cristo fino all'effusione del sangue.

La solenne celebrazione di beatificazione si svolgerà a **Sondrio domenica 21 aprile 2013 alle ore 15.30.**

OPERAZIONE SIRIA

Non inganni questo titolo "battagliero", qui si parla di carità.

Come dovrebbe esservi già noto, il frutto delle nostre rinunce quaresimali verrà quest'anno devoluto alla Missione delle Suore Giuseppine di Aleppo in Siria.

La guerra civile (ma che cosa c'è di "civile" in una guerra?) che da due anni insanguina quel bellissimo paese, già culla di civiltà, sta provocando lutti e sofferenze a tutti i suoi abitanti. Ne ho parlato con uno dei pochissimi siriani residenti a Como, i cui familiari abitano ancora in Siria.

Come già successo in altri casi, il conflitto tra il Presidente e gli insorti rischia di aprire anche un contrasto tra religioni, cristianesimo e islam, che hanno saputo convivere tranquillamente per secoli.

Nel frattempo i cannoni demoliscono le abitazioni e i cecchini sparano a tutto ciò che si muove; la povertà sta diventando miseria, l'elettricità è razionata, i bambini non vanno a scuola, gli ospedali sovraffollati, le strade sono pericolose, in migliaia si sono rifugiati nelle nazioni vicine.

Il mondo assiste impotente o indifferente, anche se è oggettivamente difficile intervenire in un grande paese governato da una dittatura ancora potente.

In questo contesto drammatico le Suore Giuseppine mantengono aperta la loro Missione, cercando di sopravvivere e di aiutare quanti più possono. A loro arriverà il nostro aiuto economico, ma occorrerà anche un impegno di preghiera, che supera ogni filo spinato ed abbraccia ogni uomo e donna.



IL LIBRO DI RUT

La catechesi per gli adulti di quest'anno si è svolta sulla vicenda narrata nel "Libro di Rut". Una scelta, che all'inizio lasciava tutti un poco perplessi, ben presto si è trasformata in scoperta. Ed è stato bello.

La Bibbia è tutta piena di queste sorprese, né c'è da stupirsi perché, dettata dallo Spirito, è Parola di Dio.

Ecco quindi che una vicenda semplice e apparentemente banale, come quella di Rut, riempie gli ascoltatori di un discernimento nuovo. Qual è, in poche parole, questo discernimento? Il constatare che la vita, proprio nella sua quotidianità, è ricca di "eroismi". Questi si manifestano nelle azioni più semplici.

Dove tutto è apparentemente scontato, Rut dispiega un comportamento "eroico". E l'eroismo sta nella semplicità umile dettata da una saggezza atavica, nell'obbedienza alle sacre formule dell'amore, all'accondiscendenza del "sì" stesso di Maria Santissima, che per se stessa non ha mai chiesto nulla.

Il libro di Rut, emarginando quasi l'interprete stessa, si attorna di comprimari esemplari che nelle reciproche relazioni esprimono il dovere dell'Amore. Un Amore con la "A" maiuscola, che nelle relazioni di vita è poi l'identità di Dio.

La vicenda di una nuora che non abbandona la madre del proprio congiunto scomparso, ma ne adotta la vita, nell'affetto e persino nella religiosità dei suoi avi, riempie il lettore di suggestioni intime, matura riflessioni e propositi di rinnovamento interiore, favorisce l'accoglienza e la donazione di sé negli atteggiamenti più delicati.

Tutto questo dice anche quanto siamo oggi lontani dal comune buon senso. E la vicenda, confortante e pulita, ci si adagia nel cuore come una bella "fiction" sentimentale dall'esito felice. Non solo.

Questo esito felice ci sprona anche ad adeguarci, nei comportamenti comuni, allo stesso buon senso di Rut, apprezzandone il valore e le conseguenze benefiche. C'è tanto bisogno, oggi, di fedeltà, di umiltà, di amore.

Rut, nella catechesi parrocchiale, ce ne ha indicato la traccia e le prospettive. Sta ora a tutti noi trarre consiglio ed imitare, per quanto possibile, ciò che la Bibbia suggerisce, ringraziando di questo anche chi quel libro ha proposto nella catechesi di quest'anno e lo ha ben evidenziato, permettendoci di assimilarlo.

Ugo Paderi

18-23 aprile 2013

Festa patronale di San Giorgio

Da giovedì 18 a sabato 20: GIORNATE EUCARISTICHE

(verranno comunicati successivamente il programma e gli orari delle celebrazioni)

Domenica 22

Dopo la S. Messa solenne delle ore 11.00 pranzo comunitario in oratorio (su prenotazione)

Martedì 23 Solennità liturgica di S. Giorgio

ore 18.00 S. Messa solenne

ore 21.00 "San Giorgio e le altre... Appunti per un atlante delle chiese romane in Como", conferenza a cura del prof. Fabio Cani

Inserzioni pubblicitarie libere per sostenere le spese del periodico

PRIVATIVA

Bar Tabaccheria

Colazioni e aperitivi

di **Sampietro Alan**

V.le Rosselli, 32 - Como

Tel. 031 573652

Studio dentistico

Dott. Taroni



Via Regina 59/a - 22012 Cernobbio (CO)
Interventi di: Ortodonzia adulti e bambini
Implantologia - Igiene orale e sbiancamento

tel. 031 513292 - cell. 335 6057987

Farmacia Centrale

Dott.ssa Maria Buzzi

Via Caio Plinio II, 1 - 22100 Como

Tel. 031 304 204



- Misurazione Pressione • Autoanalisi del sangue
- Test screening colon retto • Noleggio Tiralatte
- Noleggio aerosol • Noleggio Bombole Ossigeno
- Distributore self service 24h • Assistenza domiciliare

**GIORNATA
DELL'AMMALATO**

Domenica 14 aprile

In occasione della presenza degli amici dell'Unitalsi, che accompagnano i malati a Lourdes e agli altri maggiori santuari mariani internazionali, durante la **santa Messa delle ore 11.00** verrà amministrato il **Sacramento degli infermi** agli ammalati e alle persone anziane, che desiderano ricevere questo segno della forza e della consolazione dello Spirito. Chiediamo di segnalare in parrocchia i nominativi.

APPUNTAMENTI

• ORARI SS. MESSE

Feriale 18.00 (17.30 S. Rosario)

Festive sabato 18.00

domenica 9.00 - 11.00 - 18.00

(17.30 celebrazione dei Vespri)

Martedì e venerdì: ore 8.45 celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi Mattutine

• SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

- tutti i giorni prima e dopo la celebrazione della S. Messa;

- il sabato dalle 17.00 alle 18.00.

• CELEBRAZIONI DEL S. BATTESIMO

- sabato 30 marzo (Veglia pasquale)

- domenica 19 maggio

• CATECHESI

- elementari: venerdì 16.30-17.30

- medie: mercoledì 17.00-18.00

- giovani: venerdì 18.45-19.45

(appuntamento quindicinale)

• PERCORSO PER I FIDANZATI

Incontri mensili, proposti dalla zona pastorale, iniziati nel mese di novembre 2012.

Per informazioni rivolgersi in Parrocchia.

• GRUPPI FAMIGLIA

Prossimo incontro: **domenica 7 aprile**

• CORALE "VIRGO MARIA"

Prove settimanali il lunedì alle 21.00

• "CONFRATERNITA DI NOSTRA SIGNORA"

Per informazioni e adesioni rivolgersi in Parrocchia.

• VISITA AGLI AMMALATI

L'Arciprete è disponibile ad incontrare almeno mensilmente gli infermi e gli anziani della Comunità. Segnalare il proprio nominativo.

Parrocchia San Giorgio

via Pietro da Breggia, 4 - 22100 COMO

tel. 031-571413

www.sangiorgiocomo.it